



Comune di GARBAGNATE MILANESE

D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze
di cui all'art.26. comma 3 del D.Lgs. 09 aprile 2008 n°81 e s.m.i

OGGETTO DELL'APPALTO

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO
ALLA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATICO
DEL COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE
PER IL PERIODO 01.07.2020 – 30.06.2023
CIG 82338850DB**

Febbraio 2020

<i>Committente Lavori</i>	
<i>Azienda Appaltatrice</i>	

Introduzione

Il presente documento di valutazione dei rischi interferenti contiene le principali informazioni/ prescrizioni in materia di sicurezza, per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi, informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b del D.Lgs. 9 aprile 2008, n°81 e s.m.i.

Sospensione dei lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori, ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave e imminente, imputabili a negligenza dell'appaltatore, il committente non riconoscerà a questo alcun compenso o indennizzo.

Organigramma Aziendale di Prevenzione e Protezione

DATORE DI LAVORO

Geom. Marcello Ceriani

DIRIGENTI/RESPONSABILI DI SETTORE

Dott. Roberto Cantaluppi	- settore amministrativo
Dott. Andrea Assandri	- settore polizia locale
Dott.ssa Lorenza Tenconi	- settore educativo/cultura/sport
Dott.ssa Carmen Primerano	- settore servizi sociali
Geom. Fabrizio Bianchi	- settore lavori pubblici
Dott.ssa Annamaria Di Maria	- settore finanziario

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - ESTERNO

Dott.ssa Irene Aguzzi

MEDICO COMPETENTE - ESTERNO

Dott.ssa Mary Frascaroli

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Sig.ra Giovanna Pranio

Informazioni generali

L'appalto ha per oggetto l'erogazione del supporto progettuale e per l'evoluzione del sistema informatico, per i progetti di digitalizzazione ed il servizio di gestione, supporto ed assistenza al sistema informatico, telefonico e al personale che opera sul medesimo, presso tutte le sedi attualmente esistenti od eventualmente implementate durante il periodo contrattuale, su tutte le postazioni di lavoro, ivi compresa la telefonia, i server e tutto quanto costituisce il sistema stesso, in uso al Comune di Garbagnate Milanese.

In particolare, le attività oggetto di appalto comprendono l'insieme delle attività tecniche, sistemistiche, specialistiche e progettuali volte a gestire, mantenere, evolvere il sistema informatico e fornire supporto specialistico al personale del Comune di Garbagnate Milanese, oltre che attività progettuali per l'evoluzione del sistema informatico e dei processi di digitalizzazione, come di seguito descritte.

SUPPORTO RESPONSABILE TRANSIZIONE AL DIGITALE: Affiancamento al Servizio Transizione al Digitale per gli obiettivi e i temi relativi alla transizione al digitale;

SUPPORTO ALLA FIGURA DEL DPO: Affiancamento al Servizio Transizione al Digitale per gli obiettivi e i temi relativi alla privacy in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento UE e dal Garante;

SUPPORTO PER DIGITALIZZAZIONE PROCEDIMENTI ON-LINE: relativamente agli obiettivi previsti dal Piano triennale per l'informatizzazione delle PA 2019-2021 (PagoPA, SPID...).

SUPPORTO PROGETTUALE: attività di supporto specialistico progettuale, nei diversi ambiti di intervento, al Servizio Innovazione Tecnologica per l'evoluzione del sistema informatico, sia in ambito organizzativo, tecnologico e normativo

AMMINISTRATORE DI SISTEMA: Supporto nelle attività connesse all'incarico di Amministratore di sistema e responsabile della sicurezza del sistema informatico;

SUPPORTO GESTIONE DOCUMENTALE: Supporto sui temi inerenti il Protocollo Informatico e i documenti informatici

FORMAZIONE: Formazione del personale nei diversi ambiti: tecnologico e normativo;

SUPPORTO SISTEMICO SUL SISTEMA INFORMATICO

SUPPORTO POSTAZIONI DI LAVORO

ASSISTENZA AGLI UTENTI E SUPPORTO HELP DESK

RISCHI GENERALI INTERFERENTI
RISCONTRABILI DA PARTE DELLA DITTA
AFFIDATARIA/ESECUTRICE
ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE
DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE
ATTIVITA' LAVORATIVE

Tutte le aree interessate all'attività di contatto

Classe del Rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione	Misura di Prevenzione e Protezione
Impianti elettrici	<p>Contatti diretti e indiretti con elementi in tensione (cavi, utenze, ecc.)</p> <p>Incendio dovuto a elementi in tensione o a cattivo funzionamento dell'impianto elettrico</p>	<p>In alcuni ambienti possono essere presenti cavi elettrici in prossimità delle utenze.</p> <p>Gli impianti elettrici sono in generale dotati dei requisiti minimi di sicurezza previsti dalla normativa vigente (dispositivi magnetotermici e differenziali).</p> <p>Gli impianti elettrici risultano idoneamente mantenuti.</p> <p>Sono generalmente presenti mezzi di estinzione nei pressi dei quadri elettrici e lungo i percorsi di esodo della sede.</p>	<p>Viene limitato allo stretto necessario l'utilizzo di ciabatte.</p> <p>Vengono usate utenze elettriche dotate di marchio CE.</p> <p>E' prassi che tutte le attività che comportino utilizzo dell'energia elettrica siano precedute da una verifica dell'assorbimento di eventuali utenze elettriche utilizzate, e che esse siano compatibili con la potenza dell'impianto elettrico.</p> <p>In caso di funzionamento difettoso, viene richiesto l'intervento immediato di personale qualificato.</p> <p>Avvengono periodicamente interventi di manutenzione sull'impianto elettrico.</p> <p>E' in previsione l'installazione di idonea segnaletica avvertimento della presenza di elementi in tensione e di divieto di spegnimento di incendio con acqua in prossimità di tutti i quadri elettrici, conformemente a quanto prescritto dagli allegati XXIV e XXV del D.lgs. n.81/2008 e s.m.i.</p> <p>Sono definiti i ruoli del personale addetto allo spegnimento e alla disattivazione delle forniture energetiche. In caso di incendio, avvertire immediatamente le persone deputate alla gestione delle emergenze.</p>
Aerazione	Insalubrità dell'aria	Sono presenti finestre apribili in tutti gli ambienti di lavoro destinati ad ospitare una attività lavorativa continuativa.	E' prassi garantire il periodico ricambio dell'aria, mediante l'apertura delle finestre, quando possibile.
Impianti di aerazione	Insalubrità dell'aria	<p>I filtri dell'impianto di aerazione sono periodicamente controllati, puliti e, ove necessario, sostituiti.</p> <p>Sono presenti, in alcuni casi, anche finestre per il ricambio naturale dell'aria.</p>	<p>Avvengono periodicamente interventi di manutenzione e pulizia dell'impianto di aerazione.</p> <p>È prassi aprire periodicamente le finestre per garantire un idoneo ricambio dell'aria.</p>

Tutte le aree interessate all'attività di contatto

Classe del Rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione	Misura di Prevenzione e Protezione
Impianti termici/di condizionamento	Discomfort microclimatico	<p>Gli ambienti di lavoro sono generalmente dotati di impianti di riscaldamento e/o di climatizzazione e di mezzi oscuranti alle finestre per l'attenuazione di eventuali fenomeni di propagazione del calore solare assorbito dagli infissi.</p> <p>Gli impianti termici presenti sono dotati dei requisiti minimi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Vengono svolti interventi di ordinaria e periodica manutenzione.</p> <p>Gli ambienti di lavoro godono generalmente di condizioni di comfort microclimatico.</p>	<p>Avvengono periodicamente interventi di manutenzione e pulizia dei terminali dell'impianto. E' prassi che qualsiasi intervento sull'impianto termico, o su terminali dello stesso, debba essere esplicitamente richiesto e autorizzato.</p>
Illuminamento	Carenza di luce	<p>Gli ambienti di lavoro sono generalmente dotati sia di luce naturale che artificiale.</p> <p>Gli ambienti di lavoro sono generalmente dotati di mezzi oscuranti alle finestre.</p> <p>Vengono svolti interventi di ordinaria e periodica manutenzione dei corpi luce.</p> <p>Gli ambienti di lavoro godono generalmente di idonee condizioni di illuminamento, per le attività ivi svolte.</p>	<p>Avvengono periodicamente interventi di controllo e manutenzione dei punti luce artificiale.</p> <p>E' prassi utilizzare i mezzi oscuranti solo all'occorrenza, per evitare eventuali fenomeni di abbagliamento.</p> <p>Gli ambienti di lavoro vengono periodicamente valutati sia dal punto di vista qualitativo che strumentale, al fine di accertare eventuali comparse di inidonee situazioni di illuminamento degli ambienti, sulla base delle attività ivi svolte.</p>
Illuminamento	Carenza di luce Assenza di riflessi fastidiosi sullo schermo	<p>Gli ambienti di lavoro sono generalmente dotati sia di luce naturale che artificiale.</p> <p>Vengono svolti interventi di ordinaria e periodica manutenzione dei corpi luce.</p> <p>Gli ambienti di lavoro godono di idonee condizioni di illuminamento, per le attività ivi svolte.</p>	<p>Avvengono periodicamente interventi di controllo e manutenzione dei punti luce artificiale.</p> <p>E' prassi utilizzare i mezzi oscuranti solo all'occorrenza, per evitare eventuali fenomeni di abbagliamento.</p> <p>All'occorrenza, si può prevedere l'installazione, in tutti gli uffici, di dispositivi di oscuramento della luce naturale modulabili allo scopo di evitare fastidiosi riflessi sullo schermo o fenomeni di abbagliamento.</p>

Tutte le aree interessate all'attività di contatto

Classe del Rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione	Misura di Prevenzione e Protezione
Impianti	Urti del capo Tagli/abrasioni	Possono essere presenti elementi impiantistici a vista e sporgenti.	È fatto divieto l'accesso ai locali tecnici da parte di personale non Autorizzato.
Strutturale	Caduta di gravi dall'alto per cedimenti strutturali. Inciampo/caduta per pavimentazioni non idonee. Tagli/abrasioni per la presenza di porte e finestre a vetri.	I luoghi di lavoro sono generalmente caratterizzati da integrità strutturale. Le pavimentazioni sono generalmente adeguate e vengono mantenute in buone condizioni. Le condizioni di carico dei solai da rispettare sono quelle di progetto.	Vengono effettuati interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione delle strutture. È vietato intervenire su strutture e finestre eventualmente danneggiate, se non espressamente incaricati o autorizzati.
Strutturale	Inciampo/caduta per gradini del corpo scala danneggiati o per presenza di dislivelli. Scivolamento/caduta per pavimentazioni non idonee. Caduta dall'alto per assenza di corrimano/fermo a piede.	Le scale sono dotate di alzata e pedata regolare. Le scale sono dotate di idoneo parapetto e fermo a piede. Le scale sono generalmente dotate di superficie antisdrucciolo.	È periodicamente controllato lo stato di usura della superficie antisdrucciolo del corpo scala, al fine di segnalare alla persona preposta, l'eventuale necessità di apporre nuove bande antisdrucciolo sulle pedate.
Misure organizzative e gestionali	Caduta di gravi dall'alto dovuta a un errata disposizione dei materiali.	Nel caso in cui venissero installate delle scaffalature, le stesse verranno ancorate alla parete.	È fatto divieto l'utilizzo delle aree interne alla struttura non deputate a deposito, come stanze dove stoccare attrezzature ed altri materiali. È fatto divieto di depositare materiale sulle sommità di armadietti/scaffalature fuori sagoma.
Misure organizzative e gestionali	Incidenti. Investimenti.	Le aree esterne di pertinenza del sito sono soggette al transito di autoveicoli e pedoni	È in previsione l'ancoraggio di tutte le scaffalature. È regola, nelle aree esterne, procedere a velocità moderata. Sono presenti marciapiedi e zone segnalate per il solo transito pedonale.

Tutte le aree interessate all'attività di contatto

Classe del Rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione	Misura di Prevenzione e Protezione
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	Incendio per un'errata gestione delle emergenze. Difficoltà di esodo Propagazione dell'incendio. Difficoltà di esodo/Intralcio al passaggio	Le vie di fuga e le scale di emergenza sono generalmente segnalate da cartellonistica di salvataggio. È presente un impianto di illuminazione di emergenza. Non vengono depositati materiali infiammabili e/o combustibili all'interno dei locali tecnici. Viene rispettato il divieto di fumo e di utilizzare fiamme libere nel magazzino ed è affissa idonea segnaletica in merito.	È espressamente vietato a tutti di manomettere, anche temporaneamente, i dispositivi di protezione attiva e passiva contro gli incendi, con particolare riferimento alla rimozione/spostamento dei mezzi di estinzione. È fatto divieto di ostruire o ostacolare la facile apertura delle uscite di emergenza e i passaggi dall'interno verso l'esterno. Avviene periodicamente il controllo del buon funzionamento delle lampade di emergenza. Presenza di planimetrie indicanti le vie di fuga e le uscite di emergenza. All'interno dei locali tecnici è assolutamente fatto divieto di depositare materiale.
Primo soccorso	Non idoneità dei presidi di primo Soccorso.	Al momento dell'intervento la sede potrebbe essere non dotata di casetta di primo soccorso.	Accordarsi con l'Appaltatore sull'eventualità di recarsi in sede provvisti di pacchetto di medicazione, conforme all'Allegato 2 del DM 388/03.
Arredi	Intralcio al passaggio dovuto a un'errata disposizione degli arredi. Urto accidentale contro arredi disposti in modo non idoneo. Taglio/abrasione per la presenza di arredi con parti in vetro.	In alcuni ambienti la disposizione degli arredi può causare difficoltà di passaggio.	Per arredi che sono stati collocati in modo non idoneo a riduzione degli spazi di lavoro, sono in previsione ridisposizioni logistiche. È fatto divieto di disporre materiale vario negli spazi di passaggio delle aree di lavoro o lungo le vie di esodo.
Igiene e pulizia dei locali	Rischi per la salute legati all'igiene dei locali.	Viene svolta con regolarità la pulizia e l'igiene della sede.	Le attività di pulizia sono previste con frequenza variabile in funzione delle attività ivi svolte.
Igiene e pulizia dei locali	Pericoli per la salute legati all'igiene dei locali Scivolamento/caduta	Viene svolta con regolarità la pulizia e l'igiene dei servizi igienici. I sanitari risultano in buone condizioni di igiene. La pavimentazione può presentare tracce di Acqua.	Le attività di pulizia sono previste con frequenza almeno di una volta al giorno. E' prassi la segnalazione della pavimentazione ove sia avvenuto un eventuale sversamento di acqua.

ATTIVITA' DELL'APPALTATORE
Servizi di supporto alla gestione del sistema informatico

Soggetto interferente	Aree	Rischi interferenti	Misura di Prevenzione e Protezione da porre in atto
Committente Altre ditte appaltatrici presenti negli stessi luoghi di lavoro	Tutte aree interessate dalle attività in contratto	Contatti diretti e indiretti con elementi in tensione. Incendio dovuto a elementi in tensione o a cattivo funzionamento dell'impianto. Elettrocuzione	

Modalità d'accesso

I lavoratori dell'appaltatore avranno accesso dagli stessi ingressi dei dipendenti del Comune di Garbagnate Milanese, sede municipale e sedi decentrate, potranno spostarsi secondo i percorsi stabiliti per raggiungere le aree di lavoro ed avranno libero accesso unicamente ai locali in cui sono chiamati ad operare; stazioneranno solamente per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle mansioni. Sarà necessario delimitare correttamente le zone di carico/scarico dei materiali e le zone interessate dai lavori ed assicurarsi che non vi sia il passaggio di persone ed altri operatori. Al fine di garantire la sicurezza e gestire gli accessi sarà inoltre necessario dotarsi di un tesserino di riconoscimento.

Apprestamenti di sicurezza ed igiene

Servizi igienici: i lavoratori della Ditta Aggiudicataria avranno a disposizione i servizi igienici degli edifici in cui andranno ad operare; gli stessi sono dotati di sapone e carta asciugamani.

Procedure di emergenza e presidi antincendio

Si configurano due possibili scenari per quel che riguarda la gestione delle emergenze:

- 1.** Per attività svolte durante la presenza di lavoratori del Committente, l'applicazione del Piano di Emergenza e delle relative procedure avverrà da parte degli addetti del Committente
- 2.** Per attività svolte al di fuori dell'orario di lavoro della Committenza sarà a carico dell'Appaltatore l'applicazione delle procedure di emergenza. L'Appaltatore assicura la formazione di addetti alle emergenze tra il proprio personale al fine di garantire la corretta gestione delle emergenze in assenza di lavoratori del Committente.

Emergenze: l'appaltatore prenderà visione del piano e delle planimetrie di emergenza, nonché delle relative procedure da adottare per l'evacuazione dei locali e ne renderà edotti i propri dipendenti con particolare riferimento alle vie di esodo, uscite di emergenza ed i nominativi degli addetti al primo soccorso ed antincendio presenti presso il luogo di lavoro. In caso di emergenza è vietato l'utilizzo dell'ascensore.

Cassetta di Primo Soccorso: L'appaltatore dovrà provvedere a dotare i propri dipendenti di una cassetta di emergenza trasportabile che sarà messa loro a disposizione e trasportata sul luogo di lavoro.

Presidi antincendio: L'appaltatore prenderà visione dei presidi antincendio presenti e provvederà a dotare i propri mezzi di trasporto merci, che entreranno nell'area del committente, di estintore a bordo.

Addetti primo soccorso ed Antincendio: l'appaltatore si adopererà affinché fra i propri dipendenti che opereranno presso l'area del Committente vi sia sempre almeno un addetto al primo soccorso ed un addetto antincendio regolarmente nominato e formato o comunque si coordinerà con gli addetti del Committente.

Sistemi di comunicazione: anche se gli operatori non opereranno isolati, la società esterna si adopererà affinché i propri dipendenti siano dotati di sistemi di comunicazione quali telefoni cellulari o altro sistema idoneo a garantire le comunicazioni in caso di emergenza.

In caso di infortunio/emergenza la società esterna dovrà comunicare immediatamente all'Addetto alle Emergenze del reparto l'accaduto e dovrà seguire le sue indicazioni.

Costi della sicurezza

Sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati.

Da tali costi sono esclusi i costi della sicurezza propri dell'attività della società esterna che sono valutati dalla stessa.

N°	Apprestamenti di sicurezza previsti	Quantità	Prezzo Unità	Totale
1	/	/	/	1.000,00 €
Totale				1.000,00 €

Elenco delle aziende affidatarie interessate ad interferenze presso le aree oggetto dello svolgimento delle attività*

Ragione sociale	Oggetto dell'appalto
Nessuna	-
-	-

*Nel caso in cui, successivamente alla redazione del presente documento, si dovesse riscontrare la presenza di ditte affidatarie/esecutrici, attualmente non previste, le cui attività dovessero presentare interferenze, sarà cura del Committente promuovere apposita riunione di cooperazione e coordinamento al fine di garantire opportune misure di prevenzione e protezione dai possibili rischi aggiuntivi interferenti.

Conclusioni

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza – DUVRI:

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso già superato.

Luogo e data

Timbro e firma.....

Ditta appaltatrice

Timbro e firma.....

Appaltante

ALLEGATI

Informazioni generali del Fornitore

Visura Camerale – verifica dell'idoneità tecnico professionale